



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **119**

Del **09/07/2015**

OGGETTO:

Interrogazione RISULTATI ATTESI DAGLI INCARICHI PER SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EUROPEI (Movimento 5 Stelle Fano 29.05.2015 prot. n. 37536)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **nove** del mese di **luglio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	Si	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	No	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	No	16) Luzi Carla	No
4) Bacchiocchi Alberto	Si	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiarini Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	No	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'anna Giancarlo	No	22) Santorelli Alberto	No
10) De Benedittis Mattia	Si	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	No	24) Severi Riccardo	Si
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	Si
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **18** Assenti: **7**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: Cucuzza, Ansuini, D'Anna, Luzi, Delvecchio

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Perini Federico, Serra Laura, Garbatini Aramis.**

**Dopo l'appello nominale è uscito il consigliere Fanesi
Sono presenti n.17 consiglieri**

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ed acquisita agli atti del Comune in data 29.5.2015 con prot. n. 37356 come risulta dal verbale sottoriportato:

... *omissis*...

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 2 all'ordine del giorno, perché il punto 1 era già stato trattato nelle sedute precedenti:

- *Interrogazione risultati attesi dagli incarichi per supporto alla presentazione di progetti europei”, presentata dal Movimento 5 Stelle.*

Consigliere Omiccioli, prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Grazie Presidente. Cercherò di essere abbastanza sintetico, senza leggere tutta l'interrogazione ma cercando di prendere i punti fondamentali. Questa interrogazione riguarda gli incarichi per supporto alla presentazione di progetti europei. L'argomento secondo noi è molto importante. Il 19 febbraio 2015 il Comune ha deliberato di aderire a TECLA, che sappiamo tutti che cosa è, per circa 5 mila euro all'anno. TECLA in pratica dà un servizio specialistico per l'euro-progettazione, formazione specialistica e via dicendo. Il 18 maggio viene invece, sempre in Consiglio comunale, approvata la delibera "Indirizzi operativi relativi al programma "Edifici intelligenti per Fano"", tanto che viene nominato dall'ASET ad esempio un coordinato tecnico per circa 40 mila euro con un affidamento diretto e addirittura il Comune il 19 maggio, cioè il giorno dopo, sull'Albo Pretorio pubblica un bando per la collaborazione sterna ad alto contenuto di professionalità esperto in progettazione per partecipazione e bandi e per attribuzioni dei fondi provenienti da finanziamenti europei e relativa gestione degli stessi per 36 mila euro all'anno, incarico estendibile per due anni. Inoltre c'è da sottolineare che il bando non indica nessun numero minimo di proposte di progetto. Abbiamo TECLA, un coordinatore tecnico nominato da ASET per 40 mila euro e un collaboratore per bando pubblico del Comune per 36 mila euro. In particolare nel bando pubblico è riportato che obbligo del professionista è di formare e coordinare un gruppo di lavoro e di funzionari dipendenti dell'ente e secondo noi chiedere un carico di questo genere, cioè di coordinare i funzionari all'interno di un ente da parte di un esterno, è molto rischioso e anche poco efficace. Inoltre investire in contemporanea su tre strategie diverse è sintomo, come abbiamo visto (TECLA, il coordinatore tecnico dell'ASET e un collaboratore esterno da parte del Comune), di molta disorganizzazione e intrinseca inefficienza. Oltretutto spendiamo denaro pubblico per attività di cui non si definisce quali siano i risultati misurabili, e quindi tutto ciò è molto sconsigliabile secondo noi. Sarebbe invece molto più opportuno un coordinatore interno all'ente e comunque sia eventuale mancanza di idee e capacità progettuali all'interno dell'ente stesso dovrebbe essere affrontate attraverso l'acquisizione in pianta stabile di queste competenze, ad esempio approfittando delle mobilità di altri enti, cioè nel senso che se noi vogliamo veramente affrontare questo problema non possiamo riferirci anno per anno a collaboratori esterni, sperando che formino i nostri dirigenti, ma dobbiamo subito partire con un'organizzazione interna molto forte. Che cosa è successo

nelle altre amministrazioni comunali? Ad esempio il coinvolgimento di consulenti per la stesura di proposte progettuali è assolutamente legato all'effettiva presentazione di proposte, cioè se uno prende un consulente è perché già questo consulente ha delle proposte da fare, quindi non è mai una consulenza generica, come è invece nel nostro bando. Oltretutto vengono magari anche chiamati professionisti per proposta dopo proposta. Se c'è un consulente esterno che ha da proporre al Comune una certa idea e una certa proposta, allora in questo caso viene incaricato. Interroghiamo il Sindaco per sapere innanzitutto perché a distanza di pochi giorni vengono avviate azioni per la contrattualizzazione di due professionisti esterni che dovranno svolgere funzioni analoghe, perché non sono riportati nei bandi i vincoli e indicatori circa il numero di proposte presentate da ognuno dei professionisti reclutati, quante proposte l'amministrazione si impegna a presentare nei prossimi dodici mesi e come intende misurare i risultati in termini di formazione e acquisizione di competenze interne all'ente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Omiccioli. La parola, per la risposta, all'assessore Del Bianco.

ASSESSORE DEL BIANCO:

Grazie Presidente. Cercherò di rispondere punto per punto. Innanzitutto vi sono i motivi di tempistiche e chiedete come mai i due incarichi arrivano a distanza di poco tempo. L'incarico di ASET Spa alla coordinatrice architetto Gallo arriva in questo momento perché è partito a gennaio e ci sono stati sei mesi di tempi burocratici per permettere al Comune di recepire l'opportunità che ci è stata proposta da CNA ed ERAP e quindi il progetto ci è arrivato a pacchetto fatto con un tecnico coordinatore architetto che si occupa da anni di questo settore e del tema legato all'edilizia, a tutte le tematiche di riqualificazione energetica e quindi soprattutto il primo lavoro di coordinamento per cominciare a parlare di riqualificazione energetica. Questo incarico si occuperà anche di redigere un piano di lavoro - nei prossimi mesi lo presenterà - dove si spiegherà come coordineremo tutti gli uffici, compresi anche quelli di ASET, per recepire tutti i dati per lo stato dell'arte della riqualificazione energetica, quindi si occuperà soprattutto di questo. L'altro bando, del quale posso parlare ampiamente perché è stato dalla dirigente Mosciatti delle politiche comunitarie, arriva adesso per motivi di bilancio. Le date coincidono ma il periodo è questo. Io dico ben vengano queste figure perché finalmente intravediamo la luce e comincia ad arrivare uno staff. Giustamente dite che serve anche un pianto stabile e qualcuno all'interno del Comune e su questo ci stiamo attrezzando e nel giro dei prossimi mesi prevediamo l'arrivo di una mobilità o un comando da altri enti, quindi avremo queste due figure (la figura che arriverà dall'incarico a bando del Comune e la figura mobilità) che coordineranno il nucleo interno. Voi chiedete poi come mai non sono stati riportati un numero di *proposal*. Se all'interno del Comune ci fosse stata una struttura che rispondeva e parlasse il linguaggio delle politiche comunitarie, potevamo indicare cinque, sei o sette bandi, perché si indicava un bando come amministrazione e gli uffici comunali rispondevano, ma non so come rendervi l'idea di un terreno vergine, un deserto, il nulla assoluto su questo campo, quindi è molto difficile in questa situazione dare un numero e dire cinque, sei, sette o otto bandi, però riesco, a distanza di un anno, ad avere le idee chiare sui prossimi mesi, quindi quando mi chiedete quanti progetti come amministrazione presenteremo, intanto siamo sicuri che lavoreremo sui fondi diretti e già a giugno abbiamo messo in campo e siamo entrati in due reti molto importanti, ossia la rete di URBACT e la rete di COSME, quindi due buoni successi per un inizio in salita. Stiamo lavorando per un bando di Europa per i cittadini a scadenza a settembre e prevedo, anche perché è una delega a cui sono strettamente legata, per marzo 2016 un'idea di un progetto *Erasmus plus*. Come facciamo a dire adesso tutti i bandi numerati dei fondi indiretti? Ancora non sono stati emessi e non abbiamo una panoramica completa di cosa succederà dei bandi regionali, quindi è difficile quantificare. Io credo che un'interrogazione del genere possa essere pensata tra un anno, perché dare dei giudizi e dire che è poco

efficace la strategia all'inizio non è secondo me corretto, perché ancora dobbiamo cominciare, ancora devono arrivare le persone e stiamo valutando i *curriculum* del bando a incarico. Sono state presentate dodici candidature e penso che siano tutti *curriculum* di alto livello e stiamo selezionando tra i migliori in zona. Insomma, credo che con questo incarico comunale noi avremo un'alta professionalità che deciderà insieme a noi, verrà periodicamente in Giunta con gli Assessori e darà assistenza ai dirigenti e ci dirà questa figura se partecipare a un bando di fondi diretti da milioni di euro oppure partecipare a dieci bandi piccoli regionali. Decideremo insieme la strategia; un bando piccolo o dieci grandi saranno tutte scelte che prenderemo insieme e naturalmente il nucleo interno si formerà e ci assisterà di conseguenza, ma, come vi ripeto, la panoramica che vi dovete immaginare è il nulla assoluto all'interno di questo comune che parla di fondi europei. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Del Bianco. La parola per la replica al consigliere Omiccioli. Prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Grazie Presidente. Mi viene da pensare all'immagine che navighiamo nella nebbia. Dopo un anno che vi siete insediate, chiedete un altro anno, quindi dopo due anni dovremmo aspettare che la vostra grande promessa di accedere ai bandi europei forse veda qualche luce. A noi ci sembra un po' troppo far passare due anni per capire che cosa il Comune di Fano vorrà fare con i bandi europei. Il problema non è la tempistica, come ha detto lei, Assessore, ma il fatto è che si stanno sovrapponendo ruoli anche poco in sinergia tra di loro, perché TECLA va per la sua strada, quello del CNA e dell'ASET va per la sua strada, c'è questo nuovo coordinatore del bando comunale che forse vi seguirà anche in Giunta. Lei l'ha definito uno staff, ma a me forse sembra più un'accozzaglia di pezze di appoggio messe a caso. Io percepisco un'idea di quello che la Giunta e l'amministrazione voglia fare come attuare come strategia per attingere ai bandi europei. Lei ha detto che purtroppo ha trovato il nulla assoluto, però quando uno trova il nulla assoluto, almeno si spera che abbia una strategia da cento assoluto immediatamente, perché se voi fate gli Assessori e siete la Giunta che guida la nostra città alcune idee chiare almeno su questo punto dovevate averle, e mi sembra che da queste risposte non abbia rassicurazioni. Purtroppo non ho ricevuto risposta su come misurare i risultati. Noi spendiamo dai 40 mila agli 80 mila euro di consulenze esterne per i fondi europei e non sappiamo ancora che cosa ci aspettiamo da questo investimento, e questo mi sembra molto grave. Lei ha detto che non sappiamo se faremo piccoli bandi o un grande bando. Non mi sembra che questa nebbia sia stata diradata, anzi si sta infittendo sempre di più. Mi auguro che comunque per il bene della città le cose vadano al meglio, però non siamo soddisfatti assolutamente da questa risposta. Grazie.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Minardi Renato Claudio

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **119** del **09/07/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 16/07/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
